

## «LA STAFFETTA DEI GIUSTI»

In tanti all'evento organizzato al centro scolastico di via Adda dagli studenti e dai professori dell'istituto superiore. I ragazzi indossavano le maglie colorate con i nomi delle tante persone uccise dalla malavita organizzata. Ospiti anche gli studenti del comprensivo di Cornate, dell'«Hensemberger» di Monza, del «Martin Luther King» di Muggiò e del «Milani» di Meda



# Al «Floriani» tutti di corsa per non dimenticare le tante vittime della mafia

**VIMERCATE** (tlo) Una staffetta per ricordare le vittime della mafia. Di corsa, passandosi un testimone particolare, per dire basta alla mafia e alla criminalità organizzata e, soprattutto, per ricordare chi dalla mafia è stato ucciso.

«La staffetta dei Giusti - la Forza del ricordo»: questo il nome della manifestazione, carica di significato, che si è tenuta giovedì scorso nell'area di atletica del centro scolastico superiore Omnicomprensivo di Vimercate.

Protagonisti i ragazzi dell'istituto «Floriani», che hanno organizzato l'evento invitando anche gli studenti dell'istituto comprensivo «Dante Alighieri» di Cornate d'Adda, dell'istituto tecnico «Hensemberger» di Monza, dell'istituto «Martin Luther King» di Muggiò, e dell'istituto «Milani» di Meda.

Un centinaio di giovani hanno indossato magliette particolari, di diversi colori, ciascuna con stampato il nome di alcuni delle tantissime vittime di mafia: magistrati, politici, giornalisti, professionisti di vari ambiti e, soprattutto, tanta gente comune. E non poteva certo mancare anche il nome di **Giovanni Falcone**, ucciso proprio il 23 maggio del 1992 insieme alla moglie **Francesca Morvillo** e a tre uomini della scorta.

A fare gli onori di casa, il preside del «Floriani» **Daniele Zangheri** e i professori che hanno seguito il progetto. Ai ragazzi il compito di ricordare con inter-



venti, letture di brani e brevi rappresentazioni, alcune delle vittime.

Particolarmente significative le parole pronunciate da Gabriele Volpe, studente del «Floriani»: «Se siamo qui oggi è perché siamo tutti dei giusti - ha detto ricordando la strage di Capaci e l'uccisione di **don Pino Puglisi** - Sono tanti i nomi delle vittime di mafia. Persone comuni come noi. Oggi siamo qui a rendere omaggio alle loro motivazioni e alle loro idee. Il loro esempio ci spinga ad apprezzare la vita. E proprio

da qui nasce l'idea della staffetta. Una corsa dove si può anche cadere, l'importante è però rialzarsi e riuscire a consegnare il testimone al proprio compagno di squadra».

A seguire, quindi, la staffetta lungo la pista di atletica, molto significativa. Ogni staffettista, infatti, impugnava un testimone particolare: un foglio con i nomi di decine delle vittime innocenti della malavita organizzata. Un gesto simbolico per ribadire come sia necessario essere testimoni di quanto accaduto, non

dimenticare e tramandare la voglia di legalità e giustizia. Il modo migliore per ricordare chi non c'è più.

Presenti all'evento anche una rappresentanza dei carabinieri di Vimercate; la vicesindaco **Valeria Calloni**; **Lucrezia Ricchiuti**, esponente dell'associazione «Brianza Sicura», movimento di cittadini nato per sensibilizzare anche rispetto alla forte presenza delle organizzazioni mafiose in Lombardia; e **Massimo Canclini**, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale.



Alcuni momenti della manifestazione di giovedì conclusasi con la staffetta



## SPORT Sfide tra gli studenti dell'istituto «Vanoni» e del liceo «Banfi» Tutti in pista per le «Omnimpiadi»

**VIMERCATE** (sgb) A tutto sport gli studenti dell'istituto omnicomprensivo che si sono messi in gioco sfidando sul campo di via Adda i propri colleghi e i propri limiti. Ben 200 i ragazzi che hanno partecipato alle gare di atletica leggera lo scorso 16 maggio nella prima edizione delle «Omnimpiadi», manifestazione sportiva promossa dai docenti di scienze motorie degli istituti «Vanoni» e «Banfi».

Energia e determinazione hanno portato il Liceo Banfi a distinguersi nella corsa, mentre l'Istituto Vanoni ad ottenere successi nel getto del peso femminile e nel salto in lungo. Nella categoria Allievi e Allieve, per i partecipanti non tesserati Fidal, **Gabriela Cruz** prima classificata nei 60 metri con **Riccardo Castellano**, entrambi del Banfi. Nei mille metri confermato lo stesso istituto con **Mauro Colombo**, mentre il miglior tempo di **Susanna Ciocca** è stato superato solo dalla tesserata **Bouso Faye**,

Ben 200 gli studenti che hanno partecipato alla manifestazione sulla pista di atletica dell'istituto scolastico



del Vanoni. Nel salto in lungo nominati campioni **Letizia Ferrario** del Vanoni ed il collega **Lorenzo Colombo**. **Giulia Lama** al gradino più alto del podio per il getto del peso femminile, non tesserata, risultata battuto solo dall'iscritta **Fidal Alessia**

**Formenti**, entrambe del Banfi. Al podio maschile invece il collega **Matia Lepore**. Negli Juniores per i cento metri campioni il tesserato del Vanoni **Nicolò Peroni** seguito da **Pietro Ronchi** con **Sara Fumagalli** del Banfi. Nei mille miglior tempo per l'iscrit-



ta Fidal **Angelica Curatolo** del Vanoni, seguita da **Silvia Fagnani** del Banfi con il campione maschile il collega **Stefano Moroni**. Nel getto del peso al primo posto **Noemi Rainini** del Vanoni e **Nicolò Serri** del Banfi. A conquistare infine il salto in lungo i tesserati del Banfi **Giulia Cantarini** e **Nicolò Contotto**, seguiti da **Natasha Nieli** e, del Vanoni, **Emanuele Corridori**.

«La giornata si è svolta magni-



ficamente - hanno commentato i docenti di scienze motorie, giudici nella competizione - sia grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli sia grazie all'impegno di tutti. Un'esperienza che si è rivelata estremamente educativa». Significativo inoltre il contributo dei Comitati Genitori di entrambi gli istituti che hanno dato in premio ai vincitori uno zaino e una chiavetta usb ed hanno fornito le medaglie ai primi tre classificati.